

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA TRIENNALE
IN INFERMIERISTICA**



**FAMILIARI IN TERAPIA INTENSIVA:
INCORAGGIARNE LA PRESENZA?
IL PENSIERO DEGLI INFERMIERI**

Relatore: Dott. Massimo Micaglio

Laureando: Enrico Di Francesco

a.a 2009/2010

RIASSUNTO

Nonostante la numerosità e la rilevanza degli studi sul tema dell'umanizzazione delle cure, ancora oggi si nota in Italia un importante divario tra quello che è il concetto teorico di terapia intensiva aperta e la realtà effettiva dei reparti, con uno scetticismo più o meno diffuso da parte dei professionisti sanitari sulla fattibilità del progetto.

Scopo dello studio. Scopo della tesi è individuare quali siano le conoscenze e le opinioni degli infermieri riguardo gli effetti della presenza in reparto dei familiari sui pazienti e sull'attività assistenziale e valutarne le motivazioni.

Materiali e metodi. Per la raccolta dei dati è stata distribuita agli infermieri la versione Italiana del Beliefs and Attitudes toward Visitation Questionnaire (BAVIQ ©), a cui ha fatto seguito l'utilizzo di un secondo questionario volto ad indagare le modalità di visita nei reparti.

Risultati dello studio. Dei 73 infermieri in forza nei quattro reparti selezionati per lo studio, ha aderito alla raccolta dati il 75,3%. Pur riconoscendo l'effetto benefico che le visite hanno sul paziente (76,36%), ben il 96,36% degli infermieri ritiene che il numero di visitatori nell'arco delle 24 ore andrebbe limitato ed il 79,63% ritiene che dovrebbe essere limitata anche la durata. Allo stesso tempo più del 60% degli infermieri è generalmente favorevole a concedere deroghe in relazione a particolari e ben circoscritte motivazioni.

Conclusioni. Lo studio mette in evidenza come sia necessario aggiornare le conoscenze del personale e sensibilizzarlo al tema dell'umanizzazione delle cure.